

**SCUOLA MATERNA “FONDAZIONE CARLO SAPORITI”**

**VIA G. MAMELI 40**

**21049 TRADATE**

**TEL. FAX 0331-841597**

**E-MAIL [saporititradate@libero.it](mailto:saporititradate@libero.it)**

**SITO [scuolamaternasaporiti.it](http://scuolamaternasaporiti.it)**

**PTOF**

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA  
FORMATIVA**

**2015 – 2016**

**2016 – 2017**

**2017 - 2018**

## **PREMESSA:**

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA –P.T.O.F.- intende rendere trasparente e leggibile ciò che fa la nostra scuola e come lo fa. Esprime pertanto la specifica CULTURA E STILE che differenzia la nostra scuola materna dalle altre, ne fissa l'identità.

Da questa premessa derivano i bisogni formativi che si traducono in finalità educative.

### **LA SCUOLA MATERNA ACCOGLIE I BAMBINI DA TRE A SEI ANNI,**

Inseriti in sei sezioni eterogenee con momenti di intersezione e/o piccoli gruppi di lavoro.

La scuola si propone di accogliere tutti i bambini, e promuovere, con riferimento a quanto previsto dalle normative legislative vigenti, un inserimento graduale, armonico, proficuo ed efficace di tutti gli alunni.

## **OFFERTA FORMATIVA**

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

La nostra scuola materna, di ispirazione Cristiana Cattolica è scuola dell'accoglienza: chi entra nella nostra scuola, sia alunno, operatore scolastico o genitore, deve sentirsi accolto in quanto persona, in sé portatrice di valore, risorsa ed arricchimento per gli altri.

Il bambino, in particolare, ha bisogno di trovare nella scuola materna un ambiente sereno, capace di offrirgli un'accoglienza attenta e premurosa, ad opera di insegnanti che sappiano mettersi davanti al mistero della vita con atteggiamento umile, ammirato e rispettoso dell'originalità di ciascuna creatura umana.

Le diversità individuali, sociali e culturali, costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo – didattico al fine di giungere ad equivalenza degli esiti formativi.

*La nostra proposta educativa si propone di rispettare i veri bisogni formativi del bambino, come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, gli adulti, l'ambiente e la cultura.*

*La scuola materna deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, autonomia, competenza e cittadinanza.*

### **FINALITÀ'**

Promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi formativo/didattici prescritti dal Ministero della Pubblica Istruzione in sintonia con le esigenze territoriali/locali.

Favorire una crescita integrale della personalità, attraverso la maturazione, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze ciò al fine di formare soggetti liberi, responsabili e attivi.

Favorire la qualità del servizio scolastico attraverso progetti organici e strutturali nel rispetto delle tappe evolutive dei bambini..

Favorire lo sviluppo di condizioni educative adatte alla formazione degli aspetti fondamentali della personalità, degli atteggiamenti, delle consapevolezze e abilità di base.

Nella nostra scuola materna ogni bambino deve trovare un ambiente significativo, in cui poter fare esperienze di affetto, stima, simpatia, comprensione, crescita.

La scuola materna deve essere un ambiente ricco di opportunità educative, nel quale le potenzialità e capacità del bambino siano valorizzate attraverso esperienze che favoriscano l'iniziativa, l'autodeterminazione, la responsabilità morale.

Inoltre devono essere riconosciuti al bambino i propri diritti:

1. diritto alla religiosità.
2. diritto alla sicurezza affettiva e all'autonomia.
3. diritto all'apertura verso la realizzazione con gli altri.
4. diritto di scoprire e conoscere.
5. diritto alla realizzazione positiva e alla socialità.
6. diritto ad un servizio educativo didattico qualificato ed efficace.

La scuola organizza l'attività attraverso programmazioni su progetti; promuove l'aspetto educativo nel rispetto dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza di ogni singolo bambino.

Il modello didattico si basa su di una PEDAGOGIA MULTICAMPO, articolati in gruppi mirati di età (sezione) e per gruppi omogenei (intersezione).

*La scuola materna si inserisce nelle esperienze educative del bambino, riconoscendo che alla famiglia spetta comunque e sempre il compito primario dell'educazione.*

Per realizzare qualsiasi proposta educativa è fondamentale che siano presenti le seguenti condizioni:  
la corresponsabilità educativa tra gestori, educatori e genitori che indica una reale condivisone dello stile educativo;  
la maturità di chi educa che, per dare frutto e crescere, deve avere tempi, modi e luoghi di sperimentazione e di verifica.

## **LE RISORSE:**

### **Strumentali:**

gli spazi a disposizione sono: 8 aule, di cui 6 al piano inferiore e 2 al piano superiore

4 bagni al piano inferiore

2 saloni, uno in ogni piano con giochi adeguati

1 salone con gli armadietti di tutti i bambini

1 giardino esterno

1 sala mensa con capacità ricettiva di oltre 260 bambini

Sono presenti l'ufficio della segreteria e la Direzione al piano terreno.

La cucina è ubicata al piano rialzato e la preparazione dei pasti avviene all'interno della struttura.

La lavanderia ed il deposito del materiale didattico sono ubicati nel piano interrato.

### **RISORSE UMANE:**

Le insegnanti sono 6, ognuna di loro è referente di sezione. Tutte loro sono in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento.

Si occupano del progetto di inglese due maestre di scuola materna con esperienza nel laboratorio.

I servizi di pre – scuola e post – scuola vengono gestiti da un'unica insegnante.

La scuola è diretta da una Direttrice: dott.ssa Pattini Monica in possesso dei requisiti richiesti, dell'abilitazione all'insegnamento ed è presente tutti i giorni: dal lunedì al venerdì.

Sono attive all'interno dell'organico, una segretaria, un' inserviente.

Tutto il personale partecipa ai corsi di aggiornamento e attualizza la formazione di base.

La gestione della cucina e preparazione pasti è appaltata ad una ditta esterna di ristorazione.

La gestione delle pulizie della scuola è appaltata ad una cooperativa operante sul territorio.

## **LA METODOLOGIA**

Sono presenti attività che fanno riferimento a più CAMPI DI ESPERIENZA secondo gli indicatori nazionali del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel triennio la programmazione ha lo scopo di raggiungere obiettivi educativi specifici a seconda dei bisogni evolutivi dei bambini.

La scuola dell'infanzia Saporiti si pone come macro obiettivi triennali i seguenti:

1. primo anno: il lavoro educativo ha lo scopo di promuovere un ambientamento adeguato per il singolo bambino che si ponga come "base sicura" a supporto di tutte le esperienze successive. Fondamentale è la promozione di una condotta esplorativa e di interesse verso "l'ambiente di apprendimento". Le autonomie di base vengono sostenute e i bambini hanno la possibilità di sperimentarsi in un contesto a misura per incrementare le proprie capacità motorie.

2. secondo anno: l'ambiente di apprendimento viene arricchito con stimolazioni specifiche per età. Le attività didattiche vengono potenziate e proposte a partire dal dato osservativo raccolto in sezione. I bambini vengono sostenuti nelle nuove autonomie e approcciano in maniera più approfondite esperienze di conoscenza.

3. terzo anno: il terzo anno vede la presentazione di attività didattiche specifiche rivolte al potenziamento di abilità e competenze propedeutiche all'ingresso alla scuola Primaria. I laboratori per i bambini dell'ultimo anno sono arricchiti di proposte che potenziano la spazialità e la capacità motoria fine.

<b>Il corpo in Movimento.</b>	<b>Linguaggi, creatività, espressione.</b>	<b>I discorsi e le parole.</b>	<b>La conoscenza Del mondo.</b>	<b>Il Sé e l'altro</b>
Identità	Gestualità	Comunicazione	Ordine	Le grandi domande

Autonomia Salute	Arte Musica Multimedialità	Lingua Cultura	Misura Spazio Tempo Natura	Il senso morale Il vivere insieme
---------------------	----------------------------------	-------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

Inoltre la Scuola attua diverse iniziative come:

1. Promuovere la partecipazione delle famiglie e degli operatori della scuola nelle attività extra scolastiche come feste di tradizione locale, di carnevale, di fine anno scolastico che sono espressione della comunità educante.
2. Considera la qualificazione e l'aggiornamento del proprio personale condizione fondamentale dell'impegno educativo, ne assume la responsabilità e l'onere finanziario; al personale è fatto obbligo di partecipare alle iniziative di aggiornamento e qualificazione.
3. Favorisce i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio e un confronto costruttivo con una verifica delle proprie attività.
4. E' aperta ai contributi della comunità, in cui esprime la propria originalità educativa nella ricerca e nella sperimentazione didattica.
5. Collabora con le iniziative della F.I.S.M. e di altri enti culturali.
6. Tiene rapporti con gli organismi parrocchiali, comunali, enti locali, statali e del volontariato – associazionismo.
7. Attua e sviluppa convenzioni con gli enti interessati.

Strumenti idonei al coinvolgimento dei bambini adottati dal personale docente.

#### MEDIATORI:

MEDIATORI ATTIVI	MEDIATORI ICONICI	MEDIATORI ANALOGICI	MEDIATORI SIMBOLICI
Esplorazione e Sperimentazione	Disegni e schemi	Giochi di ruolo e simulazione	Discussioni, narrazioni, definizioni e Riflessioni.

#### DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DEL LAVORO

Viene svolta attraverso diversi momenti:

- Un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola materna, colloquio iniziale con i genitori: "scheda d'ingresso".
- Vari momenti interno alle sequenze didattiche, che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento (fascicolo personale).
- Bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.
- Gli strumenti di verifica utilizzati sono: appunti, diario dell'osservazione del bambino, fascicolo personale del bambino, colloqui con i genitori, documentazione grafica e pittorica, documentazione fotografica, videoregistrazione e produzioni pittoriche.
- Tutti i documenti relativi all'osservazione, il fascicolo stesso del bambino e ogni altra documentazione, sono trattenuti presso l'archivio della scuola.

Ai genitori di ogni bambino che termina la frequenza alla scuola materna per passare alla scuola primaria, viene consegnata (in visione) una scheda di passaggio elaborata all'interno della Commissione raccordo.

#### AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA

Annualmente il lavoro scolastico viene sottoposto a verifica ed autovalutazione da parte della Direttrice in collegio docenti alla presenza della Presidente del C.D.A.

Lo scopo del piano autovalutativo vuole essere quello di avere un quadro sistematico dell'analisi dei bisogni della scuola che permetta un monitoraggio della qualità.

#### ATTIVITA' DI LABORATORI

**Laboratorio di espressione grafico-pittorica, plastico-manipolativa:** il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Impara diverse tecniche espressive utilizzando materiali quali: l'uso del colore a dita, timbri, stampi vari, manipolazione, strappo, taglio e incollaggio di carta, stoffa e altri materiali di riciclo. Stampa con foglie, frutta, verdura; pittura con pennelli, spugnette; piccoli lavori con semi, sassi, argilla e terracotta, utilizzo di materiali poveri e naturali;

**Laboratorio di drammatizzazione:** il bambino inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo conosce: animazione di favole, travestimenti e giochi di mimo, teatrino con le marionette.

**Laboratorio linguistico :** il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse età ed attività.

**Laboratorio di cucina :** il bambino attraverso semplici ricette raggruppa e ordina secondo criteri diversi. Confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti.

**Laboratorio di Inglese:** il sillabo della L2 inglese si definirà e svilupperà trasversalmente ai campi di esperienza previsti dagli Orientamenti, e terrà conto della necessità di proporre una sensibilizzazione e un contatto con la lingua che non esuli dal percorso che i bambini stanno già compiendo, che non diventi "disciplina", ma sia, appunto, "esperienza".

**Laboratorio di psicomotricità:** Il laboratorio è condotto da personale specializzato attraverso la All Dance Academy di Venegono Inferiore – si articola su nove mesi dalla seconda settimana di ottobre alla fine di giugno. Il progetto si prefigge diversi obiettivi, tutti conseguiti mediante l'uso del corpo associato alla componente musicale.

**Progetto Gioco-imparo:** la nostra scuola materna ha sentito la necessità di creare un contesto atto a consentire un adeguato piano formativo per il raggiungimento dell'autonomia e delle competenze di base per i bambini di cinque anni , ( ultimo anno di scuola materna), per consentire un passaggio alla scuola primaria con serenità e consapevolezza delle proprie potenzialità.

## **EDUCAZIONE RELIGIOSA**

Con riferimento all'articolo quattro dello Statuto della nostra Scuola Materna:

"...curando altresì convenientemente l'istruzione e l'educazione religiosa e morale a mente delle tavole di fondazione e come disposto dallo Statuto originario.", è assicurata, salvo richiesta contraria da parte dei Genitori, l'educazione religiosa, intesa come risposta agli interrogativi dei bambini sul senso della Vita e scoperta dell'amore di Dio Padre negli avvenimenti quotidiani.

Un Dio comune che si ritrova nella religione cristiana, ma anche in altre grandi tradizioni religiose e tradotto in testimonianza dello stile di vita.

All'interno della bacheca della scuola è esposto l'orario di I.R.C.

## **CONTINUITA' VERTICALE**

La scuola materna, rilevata l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, prevede oltre agli incontri con l'Istituto Comprensivo, anche progetti di continuità materna – primo ciclo scolastico.

## **CONTINUITA' ORIZZONTALE**

La scuola materna deve essere capace di costruire l'educazione con tutte le realtà educative presenti nel mondo vissuto dai bambini: famiglia, comunità, paese, parrocchia, associazioni ...

Facendosi "vivaio di relazioni umane", la scuola materna può diventare un modello di accoglienza per la comunità sociale, culturale, religiosa, nella quale vive ed opera.

**Visite ed uscite didattiche-formative:** vengono programmate in collaborazione con le diverse realtà operanti sul territorio con l'intento di arricchire le conoscenze dei bambini.

Attività laboratoriali organizzate dalla biblioteca.

Visite guidate nei diversi uffici pubblici e commerciali del Comune di Tradate: la chiesa, l'ufficio postale, il Comune, la banca, il supermercato, la bottega del fruttivendolo...

Educazione ambientale con la collaborazione delle guardie ecologiche del "Parco pineta".

Inoltre le insegnanti mantengono il proprio aggiornamento costante attraverso i corsi organizzati dalla FISM e dalle strutture pubbliche.

## **ORGANI COLLEGIALI**

Sono istituiti i seguenti organi collegiali:

- 1) Collegio dei Docenti di Scuola.
- 2) Collegio dei Docenti di zona.
- 3) Assemblea Generale dei Genitori.
- 4) Assemblea di sezione dei Genitori.
- 5) Assemblea per i Genitori dei bambini nuovi iscritti.

### **COLLEGIO DEI DOCENTI.**

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla direttrice.

Il collegio dei docenti:

- Cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica.
- Formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.
- Esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione.
- Predisporre il P.T.O.F. che viene reso attuativo previa l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce su convocazione della direttrice a mezzo ordine del giorno. Viene redatto sintetico verbale dal segretario.

Il segretario viene scelto al momento della riunione.

### **COLLEGIO DEI DOCENTI DI ZONA**

E' costituito il Collegio dei Docenti di Zona, che è presieduto dal Coordinatore nominato dal Presidente provinciale della F.I.S.M.

Il collegio si riunisce almeno tre volte all'anno allo scopo di definire e verificare le linee comuni della programmazione educativa e didattica e di favorire lo scambio di esperienze tra scuole operanti nel territorio.

### **ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI**

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

L'assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta per ogni anno scolastico e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e non docente.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine alle iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.

### **ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI**

L'assemblea di sezione è convocata dal Presidente ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano ed è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione.

Essa collabora con le insegnanti della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte dalla stessa.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

# FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Il calendario scolastico è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'approvazione di tutto il personale della scuola materna.

La scuola inizia l'anno scolastico entro la prima settimana di settembre e chiude, di norma, il terzo venerdì di luglio.

La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario di lezione: dalle 8.30 alle 15.30.

E' attivata l'entrata anticipata, a partire dalle ore 7.30, e l'uscita posticipata sino alle ore 17.30.

Chi intende usufruire dell'orario anticipato e posticipato, è tenuto a comunicarlo in segreteria.

Alla Scuola materna possono iscriversi i bambini che compiono i tre anni nell'anno solare.

La Direzione della Scuola può accogliere altresì bambini di età inferiore, come previsto dalle normative vigenti.

La domanda di iscrizione deve essere fatta, di norma, entro il mese di marzo.

Con l'iscrizione annuale, i genitori sono tenuti al versamento della quota di iscrizione fissata dal Consiglio di Amministrazione.

L'entrata al mattino è consentita fino alle ore 9.15.

L'uscita intermedia è consentita dalle ore 13.00 alle ore 13.30.

L'uscita pomeridiana è consentita dalle ore 15,00 alle ore 15,30

E' attivo il servizio pulmino sia per l'arrivo a scuola che per fare ritorno a casa.

La retta mensile è calcolata con i seguenti criteri:

- Per le famiglie residenti nel Comune di Tradate, la retta viene calcolata in base al reddito netto familiare annuale procapite.
- Per le famiglie **non** residenti nel Comune di Tradate e per i bambini "anticipatari", la retta è fissata in un'unica quota indipendentemente dal reddito familiare.
- Il pagamento dei servizi accessori viene effettuato in concomitanza alla quota mensile.

La richiesta del singolo servizio deve essere fatta appena possibile, anche contemporaneamente all'iscrizione, in considerazione delle esigenze organizzative della scuola.

Il rimborso del pasto è pari ad € 2,00 giornaliero a partire dal sesto giorno di assenza continuativa. Non vengono effettuati rimborsi relativi alle vacanze previste dal calendario scolastico.

La retta va pagata per l'intero anno scolastico: da settembre a giugno; la mancata frequenza per un intero mese comporta il pagamento obbligatorio del 50% della retta di competenza.

Il pagamento della retta relativa al mese di luglio deve essere effettuato integralmente per tutti i bambini che frequentano anche parzialmente il mese.

La retta va versata entro il giorno dieci di ogni mese a mezzo bollettino bancario o con addebito automatico in conto.

La scuola Materna "Fondazione Carlo Saporiti" è gestita da un Consiglio di Amministrazione.

Al Consiglio spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Allegato

Progetto educativo a.s. 2015-2016

## ALLA SCOPERTA DELLA MIA CITTA'

Attraverso il progetto i bambini si avvicineranno al mondo degli adulti, scoprendo la realtà ed il contesto dove abitano. Il percorso prevederà la scoperta dei mestieri e delle professioni, portando ad una prima comprensione dei ruoli e dell'importanza dell'attività lavorativa per l'individuo e la società.

L'approccio alla conoscenza è ludico: nell'attività di gioco, in particolare quello simbolico, i bambini imitano i grandi e le loro azioni, anche rispetto all'attività lavorativa. Di volta in volta si conosceranno i luoghi della città di Tradate, scoprendo arti e mestieri del proprio paese. Coinvolgendo i bambini nell'esplorazione del territorio si favorirà la relazione con lo stesso.

Le uscite sul territorio avranno come scopo anche la trasmissione di una prima conoscenza delle norme stradali, per rendere i bambini attenti e consapevoli del muoversi all'aperto, rispettando le regole e conoscendo i segnali stradali.

Dalle indicazioni nazionali 2012

- La conoscenza del mondo

*"I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti alla scuola primaria. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti. Si avviano così le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti. Imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate. Possono quindi avviarsi verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l'uso dei simboli per rappresentare significati."*

- Oggetti, fenomeni, viventi

*"I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del colore. Osservando il proprio movimento e quello degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità, imparano a organizzarli nello spazio e nel tempo e sviluppano una prima idea di contemporaneità."*

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Condividere momenti di gioco e attività;

coordinare i movimenti in funzione del gioco;

sviluppare capacità percettive e coordinazione aculo-manuale;

esercitare la motricità fine;

veicolare relazioni positive tra bambini e adulti;

conoscere la città dove è collocata la Scuola dell'Infanzia;

conoscere i principali luoghi della città di Tradate;

conoscere i principali mestieri svolti nella città di Tradate;

conoscere e riconoscere i diversi negozi e la loro funzione;

conoscere e riconoscere i negozi della città di Tradate;

conoscere i luoghi di interesse pubblico e le loro funzionalità;

osservare le diverse forme dei segnali stradali;

riconoscere le diverse tipologie di segnali stradali;

riconoscere e conoscere il significato dei segnali stradali presentati;

prendere consapevolezza delle norme di comportamento da assumere in strada;

Scoprire il mondo degli adulti attraverso i mestieri;

conoscere alcuni mestieri e professioni;

confrontare mestieri e professioni;

riconoscere le peculiarità dei mestieri presentati;

esplorare le potenzialità di ogni professione;

sistematizzare le conoscenze;

ascoltare racconti a tema mestieri;

arricchire il lessico e la nomenclatura in riferimento ai mestieri;

rappresentare graficamente alcuni mestieri;

rappresentare graficamente elementi tipici di alcuni mestieri;

argomentare e scambiare opinioni con i compagni;

esprimere vissuti personali rispetto ai mestieri dei genitori;

verbalizzare esperienze e procedure;

interpretare i mestieri utilizzando le potenzialità del corpo;

scoprire i mestieri di ieri e di oggi;

intuire il valore dei mestieri e delle professioni;

